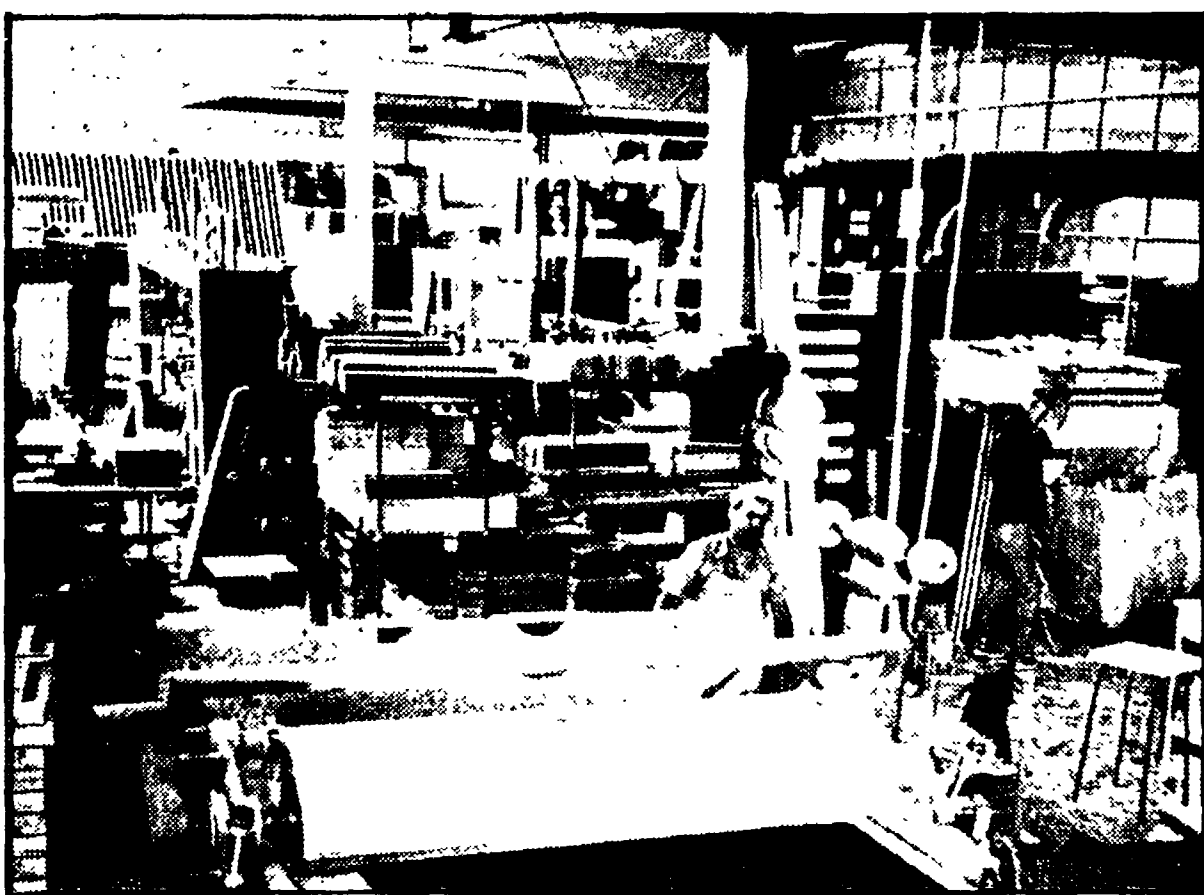


Uno studio sull'industria del legno

# Ora lo sceicco non basta più al mobile Valdelsano

Dal boom alla crisi: alla ricerca dei motivi — Una miriade di piccole e medie imprese — Il rapporto tra quantità e qualità — Un confronto con la Brianza Le nuove strade da percorrere per il mercato interno e quello internazionale



SIENA — 7 mila addetti in tutta la Valdelsa senese e fiorentina, una miriade di industrie piccole e medie che sono state l'asse portante del « miracolo economico valdelsano ». Oggi, però, l'arcipelago ridente dell'industria del mobile sta subendo la marcia della crisi. Si comincia a parlare di cassa integrazione, appaiono i primi licenziamenti.

Le industrie operano su un tipo di prodotto che in Italia aveva un certo mercato che esiste ancora, anche se si va restringendo. E' il mercato del mobile tradizionale che non è un mobile d'epoca — secondo la Confida — rifatto, non è un mobile moderno, ma è un mobile che contiene in

sempre elementi stilistici di più epiche o anche di fantasia. Fino a qualche tempo fa il mobile toscano veniva acquistato da un tipo di commercio periferico di certe zone dove si richiedeva un prodotto che desse un certo lustro che però fosse di basso prezzo. Questa combinazione è stata la chiave di volta della fortuna dell'industria valdelsana che effettivamente sfornava una produzione di questo tipo in un mercato sufficientemente avido.

Poi la crisi, il mercato si è ristretto e allora si è cercato di guardare più lontano, ma forse soltanto in senso geografico. I mobili valdelsani cominciarono ad essere esportati in Africa o nei paesi arabi e gli sceicchi si fecero molto interessati al prodotto visto anche che si accontentavano di poco, anzi, in più di occasioni preferivano al mobile di stile contemporaneo, vecchie rimanenze di magazzino molto ridondanti e mastodontiche

che nemmeno la nonna avrebbe voluto più. Ma anche l'espansione verso l'Africa e nei paesi arabi è durata poco. E' mancata in fatti una programmazione e una coordinazione che per mettesse di instaurare legami solidi e rapporti commerciali. L'esportazione è stata più affidata all'iniziativa del singolo imprenditore che non a scelte economiche complesse. A tutt'oggi si esportano ancora qualche quantitativo di mobili in Africa e presso

le corti degli sceicchi, ma da solo, questo tipo di « sviluppo », non basta minimamente a compensare la crisi locale. La zona della Valdelsa — assicura la ricerca della Confida — si è mossa in una via di mezzo tra il marchigiano e il brianzolo. Però la sua posizione intermedia in un certo tempo non ha saputo fenderla molto bene perché chiedeva e nello stesso tempo non si poneva nella tradizione di un certo tipo di mobile come quello brianzolo.

## A tre mesi dalla firma dell'accordo Si aggrava la situazione per i lavoratori Franchi

La direzione non ha mantenuto gli impegni - Non ancora iniziata la ristrutturazione - Non è più rinviabile la definizione del piano finanziario

A oltre 3 mesi dalla firma dell'accordo tra le parti, la condizione dei lavoratori della F.lli Franchi degli stabilimenti di Pistoia, Prato e Firenze si aggrava quotidianamente, l'impegno che le parti avevano assunto all'inizio di febbraio prevedeva l'applicazione del piano di ristrutturazione proposto dal prof. Testoro, consulente dell'azienda. Tale piano pur essendo molto gravoso per i lavoratori, era stato da questi accettato perché consentiva la conservazione del posto di lavoro e la salvaguardia delle strutture produttive. Per la gestione del piano erano e sono necessari il finanziamento delle banche, a questo scopo ci sarà un nuovo incontro tra gli istituti bancari nella prossima settimana, la concessione dei beni privati della famiglia Franchi per la copertura del finanziamento per la ristrutturazione, infine una nuova direzione aziendale per rendere concretamente praticabili gli impegni assunti. I lavoratori, dalla firma dell'accordo, hanno al contrario delle altre parti, dimostrato il massimo dell'impegno da tutti riconosciuto.

### Impegno per salvare l'azienda

#### Domani assemblea aperta alla Marly

Incontro nella sede comunale di Pontedera con la Regione - Pressioni sulla società

Nel corso del confronto si sono registrate, da parte dell'azienda alcune aperture che vanno comunque attentamente verificate, per evitare che si intraprenda di nuovo la strada di pericolosi rinvii. Un diverso comportamento della direzione e l'assunzione di responsabilità dirette da parte dei Franchi possono sollecitare gli istituti bancari a procedere, per la parte che loro compete, al finanziamento, condizione indispensabile per l'attuazione del piano concordato.

Questa la sostanza dell'incontro a cui partecipavano in rappresentanza della Regione l'assessore Giacomo Maccheroni e il dottor Barzotti, i sindaci del comprensorio, l'assessore provinciale Mattia, i dirigenti della federazione unitaria e del sindacato tessile, il consiglio di fabbrica e i rappresentanti delle forze politiche.

Un'assemblea necessaria che le parti si assumano in pieno e subito le responsabilità che loro competono dopo un periodo di dilazione e di assenteismo, durante il quale solo i lavoratori hanno espresso il massimo del contributo.

Per quanto riguarda le vendite del mobile valdelsano gli aumenti sono stati dal 73 al 74 del 7 per cento, dal 74 al 75 del 9 per cento, dal 75 al 76 del 10 per cento, mentre dal 76 al 77 soltanto dell'uno per cento; praticamente un vero e proprio crollo se si considera che questi primi mesi del 78 la tendenza non è certo all'aumento.

Qualche azienda ha perduto addirittura il 50 per cento del fatturato nella produzione di sale, camere e sezionari, mentre le cucine hanno avuto un andamento inferiore al prevedibile: un altro dato che conferma la crisi del momento che proprio la produzione di cucine avrebbe dovuto essere quella che avrebbe dovuto tenere di più.

Una liquidazione come vorrebbe la società attrice Belforte di Prato che non trova certo una giustificazione dato che pur senza averci lavorato in profondità la Marly è riuscita a reperire ordini sul campionario autunnale invertevole per circa un miliardo, che, se fosse messo in produzione, rappresenterebbe una prospettiva ma se passa del tempo si perde l'autobus per queste forniture.

Incontro dei consigli di fabbrica e delle segreterie con la Regione toscana, scio però negli stabilimenti del gruppo con assemblee aperte (2 ore) ai lavoratori esterni, agli enti locali, alle forze politiche, alle associazioni demoproletarie: conferenza stata per sensibilizzare anche la opinione pubblica.

Domani alla Marly si terrà una assemblea aperta che affronterà questi problemi e si verificherà a livello comprensoriale provinciale e regionale. Pur senza sottovalutare le difficoltà della battaglia in corso è certo che l'unità delle forze in campo a sostegno delle lavoratrici della Marly può consentire di aprire prospettive positive per questo grave problema.

Sandro Rossi

### Vasta mobilitazione del partito in tutte le province

## Nuove sezioni a Chianciano e Montecatini

La mobilitazione del partito, in questo momento difficile per il paese travagliato da una grave crisi e dagli atti di violenza e terrorismo, non ha subito battute di rallentamento. Proprio per raggiungere sempre più capillarmente ogni zona, far scaturire ovunque la discussione, per essere presenti in ogni realtà con un'organizzazione di massa, nascono nuove cellule, nuove sezioni del partito.

E' stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede della sezione intitolata a Palmiro Togliatti a Chianciano Terme, in viale Roma. L'inaugurazione è stata accompagnata da una serie di iniziative e di dibattiti sui problemi più gravi del paese.

Il giorno stesso dell'apertura ufficiale dei locali i compagni della sezione chiancianoese si sono ritrovati per discutere su « La politica del partito comunista per i ceti medi ». Nei locali della biblioteca comunale due incontri con la cittadinanza: « Terrorismo e violenza nella società di massa » e « Le posizioni dei comunisti nell'attuale momento politico ».

Anche a Montecatini sarà inaugurata, sabato prossimo, la nuova sede della sezione Pci, una sede che per le sue dimensioni e per gli organismi che ospiterà sarà la seconda struttura di partito in tutta la provincia dopo quella federale.

L'importante realizzazione è composta da un magazzino seminterrotto, da un piano terra e da un primo piano. Un grande salone per conferenze, attivi e dibattiti, 8 uffici, una grande terrazza con una moderna struttura edilizia. All'interno troveranno ospitalità le tre sezioni cittadine del Pci (Ho Chi Minh, Bottegina e Centro), il Comitato Comunale di Montecatini il Comitato di zona della Valdinevolesse e la FGCI.

Una conquista del Pci di Montecatini che è dovuta alla grossa partecipazione e all'entusiasmo di moltissimi compagni anziani e giovani. Contributi diversi sono stati portati sia sul piano economico che su quello del lavoro volontario affiancato all'impegno della Coop. Edili che ne ha curato il settore portico edilizio. La cerimonia di inaugurazione della nuova sede, che si trova in via Maz-

### Lutti e ricordi

Giovedì scorso ricorreva il 1. anniversario della scomparsa del compagno Renato Marcelli, di Livorno, in moglie il figlio, la nuora e le figlie. Lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono lire 30 mila per l'Unità.

In occasione del 1. anniversario della morte del compagno Dino Santi di Siena, in moglie Margherita e i ricordi, la nuora e le figlie, lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono lire 10 mila per la stampa comunista.

Nel 1. anniversario della scomparsa del compagno Pagni Otello, i comunisti di Quercianella lo ricordano con immutato affetto e quindi lo celebrano e stimolano.

Nel 1. anniversario della scomparsa del compagno Luciano Venturini, di Rosignano, membro del comitato direttivo della sezione di Gabro, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e sottoscrive ed amici che ne conoscono le doti di carica univale, cordiale ed attaccamento agli ideali del partito e sottoscrivono lire 20 mila per l'Unità.

Nel ricordo del compagno Foresto Camporini, di Pombino, il figlio ed i suoi compagni di lavoro sottoscrivono lire 30 mila per la stampa comunista.

Nel 6. anniversario della scomparsa del compagno Corrado Simonini, di Agnino Pistoia, in moglie il ricordo con immutato affetto sottoscrive lire 5 mila per l'Unità.

Nel 1. anniversario della scomparsa del compagno Carlo Bertini di Livorno, i familiari nel ricordo con immutato affetto sottoscrivono lire 20 mila per la stampa comunista.

Un mese fa è deceduto improvvisamente il compagno Lido Mariani, di 52 anni, di Roccastrada, partigiano combattente, militante comunista e organizzatore dell'azione, per molti anni diffusore de l'Unità e della stampa comunista.

Il compagno Mariani lascia un vuoto incolmabile fra i democratici di Roccastrada. La sezione comunista lo ricorda ai compagni ed agli amici che lo amavano e stimolano.

### I cinema in Toscana

**LIVORNO**  
GRANDE: La febbre del sabato sera  
MODERNO: Salvate il Gray Lady  
METROPOLITAN: Quello al sole  
LAZZARI: Scogli da prete  
GRAN GUARDIA: Non  
ODEON: Candido erotico  
GOLDONI: Non previsto  
JOLLY: Navecento (parte seconda)  
SORGENTI: Deltino in piazza  
A MORI: La grande abbuffata  
AURORA: L'insegnante va in collegio  
ARDENZA: Nuovo programma  
GOLDONETTA: Il locale è riservato al circuito culturale

**PISA**  
ARISTON: Goodbye amore mio  
ODEON: Ma papà mi manda sola?  
ASTRA: Pedone africano  
ITALIA: Per chi suona la campana  
NUOVO: La febbre del sabato sera  
MIGNON: Ritratto di borghese in nero

**LUCCA**  
MIGNON: Ecce Bombo  
PANTERA: Pedone africano  
MODERNO: Betty  
ASTRA: Due vite una svolta  
CENTRALE: Coppie erotiche

**PRATO**  
CARIBALDI: American Grafitti  
ODEON: Irmù  
POLITEAMA: La febbre del sabato sera  
CENTRALE: Salvate il Gray Lady  
CORSO: I grossi bastoni  
EDEL: Goodbye amore mio  
ARISTON: Professore di lingue  
BORGHI: West è da story  
PARADISO: Una donna di seconda mano  
MODERNO: Lenny  
MODERNA: Il colosso di Rodi  
CONTROLUCE: Ci rivedremo all'inferno

**CALZANO**: Nuovo programma  
**S. BARTOLOMEO**: Domenica: Attribuenti ci arrabbiamo  
**AMBERAS**: Il mio uomo è un selvaggio  
**VITTORIA**: Domenica: La grande corsa  
**BOITO**: Emanuele, perché violenza alle donne  
**ASTRA**: Domenica: La nuova avventura di Braccio di ferro  
**MORALE**: Nuovo programma  
**NARVALO**: Domenica: Ultimo appuntamento  
**GLIANI**: Eni amico c'è Sabato

**GROSSETO**  
EUROPA 1: Giovanna cosa lunga disonorata nell'onore  
EUROPA 2: Io e Ann e  
MARRACINI: Donna Fior ed i suoi mariti

**AREZZO**  
POLITEAMA: L'insegnante va in collegio  
SUPERINEMA: La mazzetta  
CORSO: Poliziotto privato mestice  
GOLDONI: Il diavolo  
TRIONFO: Candido erotico  
ODEON: Il diavolo probabilmente

**ITALIA**: Nuovo programma  
**COMUNALE**: Nuovo programma

**ROSGIANO**  
TEATRO DEL POPOLO: Ore 15-17-21: L'ultima odissea, regia di I. Smigli, con G. Peppard, D. Sann, Avventuroso per tutti. Eccezionale successo.  
TEATRO DEL POPOLO: Incontro di teatro tipo  
**S. AGOSTINO**: Rottecoaster

**CARRARA**  
MARRACINI: Vigilato speciale  
GARBALDI: Per chi suona la campana

**VIAREGGIO**  
EDEN: Giovannona cosa lunga disonorata nell'onore  
EOLIO: Gli uomini della terra dimenticata dal tempo  
ODEON: Il tocco della medusa  
POLITEAMA: Pedone africano  
SUPERINEMA: Il porno detective

**CENTRALE**: La pietra che scotta  
**MODERNO**: Campagnola bella  
**GOLDONI**: Niemann

**SIENA**  
IMPERO: Spermula  
**METROPOLITAN**: Vigilato speciale  
**MODERNO**: Treo blindato  
**ODEON**: Due vite una svolta  
**SMERALDO**: A. 007 si v'è solo due volte

**POGGIBONSI**  
ITALIA: Ciao maschio  
**POLITEAMA**: Ore 16, Pippo Pluto Paparino in vacanza. Ore 20-20-22-30, I leoni della guerra  
**COLLE VAL D'ELSA**  
TEATRO DEL POPOLO: Ore 15-30-20-00 legge sotto i mari. Ore 21, Incontro di teatro tipo  
**S. AGOSTINO**: Quelli dell'antire  
**PISA**  
**PISCINA OLIMPIA**: Ore 21 ballo liscio con i Val 5

# TUTTO MENO CARO

## AI SUPERMERCATI CENTRI SPESA nei punti vendita:

<b>PISA 1</b> VIA S. MICHELE	<b>PISA 2</b> VIA DELLA PURA			
<b>AL BOTTEGONE - COLLESALVETTI</b>				
Pasta Barilla 1/2 Kg. <b>250</b>	Cipolline bianche gr. 300 <b>360</b>	Pelati Cirio 1 Kg. <b>450</b>	Formaggi Star Crem <b>490</b>	Olio Cuore 1 lt. <b>1.490</b>
Vermut 1 lt. <b>670</b>	Dadi Star 8 cubi <b>220</b>	Marsala 1 lt. <b>730</b>	Mayonese Calvé Vasetto gr. 250 <b>530</b>	Caciotta al Kg. <b>3.000</b>
Prosciutto toscano da Kg. 5 circa al Kg. <b>3.880</b>	Assorbenti <b>200</b>	Whisky Ballantines <b>3.890</b>	Pizza Catari <b>500</b>	Olio Star « Olita » <b>790</b>
Carne in scatola Plum Rose <b>890</b>	4 scatole Last al limone <b>980</b>	Carne in scatola Plum Rose <b>350</b>	Vim polvere standard <b>300</b>	Vino Chianti 3/4 <b>600</b>
Cynar <b>1.890</b>	Carne in scatola Plum Rose <b>500</b>	Acqua S. Gemini 1 lt. <b>320</b>	Bio Presto scatola <b>400</b>	Fernet Branca <b>3.490</b>